

rumore si udì negli accampamenti dei turchi, frammisto al frastuono di nacchere e di altri barbari strumenti: poco appresso le artiglierie incominciarono a scagliare una grandine di proiettili sulla città: poi s' inoltrarono i nemici sino nella fossa a piè della mura, che già aveva sofferto gravi danni ed offriva larga fessura. Ma non vi si poterono arrampicare. Gli assediati ne respinsero vigorosamente l'assalto. Tuttavia si stanziarono nella fossa, nè vi fu più modo di farli uscire.

In città cominciossi a patire scarsezza di polvere: perciò il Bragadino fu costretto a comandare agli artiglieri di non farne spreco, nè moltiplicare i loro colpi senza suo ordine: permise ai soldati di usare soltanto le granate e i fuochi d'artificio, coi quali mezzi poté molestare assai gli assediatori, ed ammazzarne di molti. I turchi s'erano fatti degli scavi sotterranei, i quali conducevano ad una mina, che preparavano sotto le mura: e sebbene gli assediati ne fossero consapevoli, non era mai potuto riuscir loro di guastarne i lavori, cosicchè aspettavansi ad ogni istante di aver a balzare in aria. La mina finalmente scoppiò, e con sì grande forza, che tutta la città scrollò, che scassinò lungo tratto delle mura, e che aperse ai nemici ampia e facile strada per guadagnarne la sommità. E di fatto s' inoltravano essi per montare sulle rovine: ma il loro assalto fu respinto collo stesso valore del precedente. Si sibrarono per cinque ore, e finalmente dovettero cedere alla prodezza della guarnigione, che perdette in quel giorno circa dugento uomini.

Mustafa lasciò pose mano allora al bombardamento della città, la quale per più giorni fu ravvolta in una voragine di fuoco: ma questo nuovo pericolo non iscosse punto la costanza degli assediati, e l'attività del Bragadino fecesi ancor più solerte nell'infondere in tutti maraviglioso coraggio. I turchi, dopo di avere inutilmente gettato nella città per più giorni le loro bombe, ripigliarono i loro tentativi collo scavarne il terrapieno; sicchè la città per più bande era aperta, e per più luoghi vi si poteva